



Camera di Commercio
Genova

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 4 POSTI IN PROVA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NELLA CATEGORIA “C”, PROFILO PROFESSIONALE DI “ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DEL REGISTRO IMPRESE E DEI SERVIZI CAMERALI” NEL RUOLO ORGANICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA.

Con riserva a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata delle Forze Armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell’art. 1014 comma 1 e dell’art. 678 comma 9 del D.Lgs n. 66 del 15/3/2010.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso si dà atto che la pubblicazione dell’avviso del presente bando è avvenuta all’Albo camerale in data 8 marzo 2022.

Pertanto il termine per la presentazione delle domande scade in data 7 aprile 2022.

F.to Il Segretario Generale

Dr. Maurizio Caviglia

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 4 POSTI IN PROVA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NELLA CATEGORIA “C”, PROFILO PROFESSIONALE DI “ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DEL REGISTRO IMPRESE E DEI SERVIZI CAMERALI” NEL RUOLO ORGANICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Vista la Legge 29 dicembre 1993 n.580 e ss.mm.ii;
- Visto il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219;
- Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018;
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019;
- Visto il Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 38 del 25 gennaio 2021;
- Vista la dotazione organica per il personale della Camera di Commercio di Genova approvata in termini confermativi con il sopra citato Piano;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82
- Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Vista la Legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di partecipazione ai pubblici concorsi, nonché la legge 29.12.1990 n. 405;
- Vista la Legge 2 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;
- Visto il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante Codice dell'ordinamento militare e, in particolar modo, l'articolo 1014, come modificati dal D.Lgs 20/2012
- Vista la Legge 14 novembre 2000, n. 331, recante Norme per l'istituzione del servizio militare professionale;
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, contenente disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e, in particolare, l'articolo 20 come modificato dall'articolo 25, comma 9, del D.L 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;

- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e, in particolar modo, gli artt. 7, comma 2, e 16;
- Richiamato l'articolo 3, comma 4bis, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- Considerato che le Camere di Commercio non risultano tra le Amministrazioni ivi indicate;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso Amministrazioni Pubbliche;
- Richiamato il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n.693;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista la Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 24 aprile 2018, n. 3, recante Linee Guida sulle procedure concorsuali;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice per la protezione dei dati personali" come modificato dal Regolamento UE 2016/679;
- Vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;
- Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in legge 9 agosto 2013, n. 98 ss.mm.ii;
- Visto il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021";
- Visto il Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76;
- Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Visto il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126;
- Visto Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in Legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- Visto il vigente CCNL per il personale dell'Area Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- Visto il Regolamento sugli accessi all'impiego nella Camera di Commercio di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 11/C del 22 luglio 2002 e ss.mm.ii;
- Visto lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 6/C del 16 dicembre 1999 e ss.mm.ii;

- Visti gli artt. 18, comma 2, lett- q) e 27, comma 3, dello Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova sopra citato;
- Visto il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato dal Consiglio Camerale nella riunione del 18.4.2001 e ss.mm.ii, in particolare l'articolo 10;
- Visto il provvedimento del Consiglio Camerale n. 14/C del 25.10.2021 con cui è stato determinato il piano pluriennale di attività per il periodo 2021 – 2026;
- Visto l'art. 1, comma 450, della legge 31 dicembre 2018 n. 145, che ha introdotto il comma 9bis dell'art. 3 del succitato D.Lgs 219/2016;
- Visto il Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- Visto il Regolamento–tipo per il personale delle Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura approvato con D.I. 12 luglio 1982;
- Richiamato l'articolo 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56 (cd. Legge concretezza);
- Vista la delibera della Giunta camerale 28 settembre 2021, n. 254;
- Vista la nota prot. 28466/U del 12 ottobre 2021 con cui, ai sensi dell'art. 34 bis del succitato D.Lgs. n. 165/01, è stata comunicato alla Regione Liguria l'intento di avviare pubblica procedura di reclutamento per la copertura di n. 5 posti a tempo indeterminato e pieno nella categoria "C", di cui quattro unità con profilo professionale di "Assistente Amministrativo del Registro Imprese e dei Servizi Camerali" e di una unità con quello di "Assistente informatico";
- Considerato che la comunicazione prot. 28466/U del 12 ottobre 2021 relativo alla procedura ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/01 è stata altresì inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Visto il provvedimento del Segretario Generale n. 28/A del 19 gennaio 2022 con cui è stato preso atto dell'infruttuoso esito della procedura di mobilità coatta attivata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
- Vista la determinazione del Segretario Generale n. 75/A del 4 febbraio 2022 che ha dato avvio alla procedura concorsuale approvando il presente bando di concorso;
- Vista la successiva determinazione del Segretario Generale n. 147/A del 7 marzo 2022 che ha approvato aggiornamenti al bando di concorso;
- Vista la deliberazione della Giunta camerale 31 gennaio 2022, n. 34 che ha approvato la ridefinizione dell'articolazione per profili della dotazione organica dell'Ente;
- Considerato che le nomine dei vincitori avverranno in conformità alla normativa sul pubblico impiego vigente a quella data.

RENDE NOTO

Art. 1

Indizione del concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 4 posti in prova a tempo indeterminato e pieno nella categoria C – profilo professionale di "Assistente amministrativo del Registro Imprese e dei servizi camerali" nel ruolo organico della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova con riserva di n. 1 posto ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata delle Forze

Armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 1014 comma 1 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs n. 66 del 15/3/2010.

Ove il posto riservato non venga attribuito al personale interessato, sarà conferito, secondo l'ordine di graduatoria, ai candidati non riservatari.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D.Lgs n.66/2010, con il presente concorso si determina frazione di riserva di posto.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006 n.198 e del D.Lgs. 30.3.2001 n.165.

Le eventuali riserve di legge e i titoli di preferenza sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 11.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero ricorrenza di una delle condizioni previste dall'art 38, commi 1 o 3bis, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica all'impiego, la Camera di Commercio ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
- e) per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- f) diploma di istruzione secondaria superiore rilasciato a chiusura di corsi di scuola secondaria di secondo grado di durata non inferiore a cinque anni;
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e/o viziati da invalidità insanabile e comunque con mezzi fraudolenti, non essere stati destinatari di provvedimento di recesso per giusta causa;
- i) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

L'Ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego e, pertanto, alla procedura concorsuale, di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, o abbiano procedimenti penali in corso, alla luce del titolo di reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo relativo alle mansioni delle posizioni di lavoro messe a concorso.

I candidati in possesso di titolo di studio estero, avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito, sono ammessi alle prove concorsuali purché il titolo sia stato dichiarato equipollente ai sensi di legge.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001 sono, altresì, ammessi i candidati che al momento della presentazione della domanda abbiano già presentato domanda di riconoscimento del

titolo di studio estero. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso trovando applicazione la disciplina di cui al predetto articolo 38, comma 3, D.Lgs 165/2001.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e coloro che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 o 3bis, del D.Lgs. 165/2001 devono possedere:

- i diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza
- titolo di studio dichiarato equipollente a quello richiesto dal bando (lett. f) o oggetto di domanda di riconoscimento già inoltrata
- tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 o 3bis, del D.Lgs. 165/2001 devono inoltre allegare alla domanda, sotto pena di irricevibilità, copia della carta di soggiorno di familiare di cittadino UE o permesso di soggiorno in corso di validità.

I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e permanere fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura in qualsiasi fase di essa nonché da parte dell'Ente il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso risultato idoneo alle prove d'esame.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato del Segretario Generale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova, per difetto dei requisiti prescritti e richiesti. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.

Art. 3 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso debbono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova – Ufficio Protocollo - Via Garibaldi, n.4, 16124 GENOVA-
- all'indirizzo cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it esclusivamente attraverso l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.e.c). In tal caso la domanda, inoltrata in formato pdf o pdf-A, deve essere sottoscritta mediante firma digitale
- consegnata a mano presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova – Via Garibaldi, n. 4, 16124 GENOVA- presso Ufficio Protocollo -da lunedì a venerdì **esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 12.00**

entro il **termine perentorio di 30 giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso all'Albo Camerale e sul sito internet <http://www.ge.camcom.gov.it> nella sezione dedicata (Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso).

Tale termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non verranno prese in considerazione le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra previste, ad esempio trasmesse telematicamente da casella di posta elettronica non certificata o spedite per posta ordinaria o tramite fax.

La domanda deve essere redatta utilizzando obbligatoriamente, a pena di esclusione, il modello allegato B del presente bando - del quale costituisce parte integrante - riportando, in forma chiara e leggibile e sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. Alla domanda dovrà altresì essere allegata obbligatoriamente copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande non compilate con le indicazioni di cui al modello allegato, o solo parzialmente, compilate non verranno prese in considerazione. La Camera di Commercio si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine perentorio per la regolarizzazione delle domande che risultassero incomplete o comunque recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

Tale termine decorrerà dalla data di invio della richiesta di regolarizzazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5.2.1992 n.104, che intendano avvalersi delle previsioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2, della citata legge, dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione – in relazione al proprio handicap – dell'ausilio necessario nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove e, laddove ricorrano le condizioni di cui al successivo comma 2bis dello stesso art. 20, richiesta di avvalersi della facoltà ivi prevista.

Allo scopo di beneficiare di quanto sopra indicato relativamente ai commi 1 e 2 dell'art. 20, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione, rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da apposita struttura sanitaria pubblica, che attesti la condizione di disabilità e contenga esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle prove del concorso e delle conseguenti tempistiche, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti che, secondo criteri di equità e ragionevolezza, valutati dalla commissione esaminatrice, risultino atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap. Allo scopo di beneficiare di quanto indicato relativamente al comma 2bis dell'art. 20 la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla certificazione, rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL, che attesti la condizione di disabilità nonché da certificazione, anche contestuale o separatamente rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica, in ordine al grado di invalidità riconosciuto.

Nella domanda dovrà, inoltre, essere dichiarata l'accettazione incondizionata, in caso di assunzione, di prestare servizio anche presso le sedi distaccate della Camera di Commercio di Genova.

La domanda dovrà, altresì, indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli che costituiscono diritto di preferenza in caso di pari merito in graduatoria con altri candidati, come specificato dal successivo art.11. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

La data di presentazione delle domande è quella risultante dal registro di protocollo, eccezion fatta per le domande spedite a mezzo raccomandata, per le quali farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. In caso di trasmissione tramite P.E.C., la data di presentazione della domanda sarà quella risultante dal gestore di posta elettronica certificata attestante la data e l'ora dell'invio del messaggio.

Per le domande presentate a mano, l'ufficio della Camera di Commercio competente a riceverle rilascerà apposita ricevuta.

Non verranno, comunque, prese in considerazione le domande spedite oltre il termine prescritto o pervenute oltre 3 giorni dal termine fissato per la presentazione.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, tecnici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli, di cui i candidati sono in possesso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, devono essere dichiarati nella domanda, con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n.445 o allegati in copia conforme all'originale con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 dello stesso D.P.R..

I titoli rilasciati all'estero dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Il candidato dovrà, inoltre, rilasciare apposita dichiarazione relativa alla disponibilità di dotarsi della strumentazione informatica necessaria a sostenere eventualmente da remoto la prova preselettiva e quella scritta, secondo le indicazioni tecniche che l'Amministrazione si riserva di comunicare come previsto dai successivi artt. 7 e 8.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta in originale dal candidato o, nel caso di domanda trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata, sottoscritta con firma digitale del candidato, pena la nullità della stessa. Ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 la firma non deve essere autenticata.

La trasmissione delle domande oltre i termini e la mancata sottoscrizione comportano in ogni caso l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni del candidato emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, i candidati decadranno dai benefici eventualmente ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere e verranno esclusi dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso. Nel caso di dichiarazione mendace, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 4 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con determinazione del Segretario Generale, è composta:

- a) dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, con funzioni di Presidente o da un dirigente camerale dallo stesso delegato con funzioni di Presidente;
- b) da due o più esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.

Le funzioni di segretario della Commissione verranno espletate da un dipendente della Camera di Commercio di Genova di categoria non inferiore alla "D".

Alla commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per lo svolgimento della conversazione in lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche.

Art. 5 **Adempimenti della Commissione**

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per gli adempimenti ad esse inerenti, saranno osservate le norme di cui al D.P.R. 9.05.94, n. 487 ed al Decreto Legislativo 30.03.01 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dall'effettuazione della prova scritta di cui al successivo articolo 8.

L'inosservanza del termine indicato nel comma precedente dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione.

Art. 6 **Articolazione della procedura**

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

In sede di valutazione dei titoli potrà essere attribuito un punteggio massimo di 10/30.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

Per ciascuna delle prove potrà essere attribuito un punteggio massimo di 30/30. Contribuirà al punteggio finale la somma dei punteggi conseguiti nelle due prove.

Lo svolgimento delle prove verrà organizzato nel rispetto degli obblighi vigenti previsti dalle disposizioni emergenziali per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici.

Le modalità di svolgimento delle singole prove saranno rese note, tramite pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Genova all'indirizzo www.ge.camcom.gov.it, alla pagina dedicata alla selezione, unitamente al calendario di svolgimento della relativa prova.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. È onere del candidato verificare costantemente le comunicazioni sul sito istituzionale sopra indicato.

Art. 7 **Prova preselettiva**

Qualora le domande di partecipazione al concorso superino il numero di 40, i candidati saranno chiamati a sostenere, prima delle prove di esame, una prova di preselezione.

La data, l'ora, la sede o le sedi e le specifiche sulle modalità di svolgimento della prova preselettiva, in ottemperanza alle disposizioni vigenti finalizzate a consentire lo svolgimento in condizione di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID19, verranno rese note con apposito avviso, da pubblicare, almeno quindici giorni prima, all'Albo camerale nonché su sul sito internet della Camera di Commercio di Genova all'indirizzo www.ge.camcom.gov.it.

Contestualmente al sopra citato Avviso, sarà data comunicazione, tramite pubblicazione all'Albo camerale e sul sito Internet nella sezione sopra indicata, dei candidati esclusi dal concorso per difetto dei requisiti o per le cause previste dal Bando e, laddove necessario, delle specifiche tecniche per sostenere la prova da remoto.

La pubblicazione sul sito ha valore legale di notifica personale e sostituisce ogni altra forma di comunicazione individuale.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva non sarà data comunicazione alcuna; pertanto, coloro che non siano interessati dalla sopra citata comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi seguendo le indicazioni stabilite nell'apposito avviso.

Con comunicazione individuale a mezzo raccomandata A/R o PEC ai candidati che hanno fatto richiesta di avvalersi della facoltà di cui all'art. 20, comma 2bis, della legge 104/92, a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente Camerale, verrà data informazione circa la necessità o meno di partecipare alla prova preselettiva.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità. Non sarà consentito l'accesso ai candidati che si presenteranno dopo l'inizio della prova.

La prova preselettiva consisterà nella soluzione, anche attraverso l'utilizzo di supporti digitali e/o in via telematica, in un tempo predeterminato, di test a risposta multipla mirati ad accertare la conoscenza delle materie facenti oggetto delle prove d'esame scritta e orale. Il numero dei quesiti e il tempo massimo di soluzione verranno determinati dalla commissione esaminatrice

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato all'Albo camerale, e sarà valido ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta. La pubblicazione all'Albo camerale avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Il predetto esito verrà inoltre reso noto mediante pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio di Genova.

Alla prova scritta saranno ammessi a partecipare, secondo l'ordine della graduatoria della prova preselettiva, un numero di candidati pari a 40, includendo comunque i candidati classificati a pari punteggio nella posizione che consente il raggiungimento del numero previsto. Saranno, inoltre, ammessi i candidati nei cui confronti trovi applicazione l'art. 20, comma 2 bis, della Legge 104/1992.

Art. 8 Prova scritta

Ai candidati ammessi alla prova scritta o, comunque, in caso di mancata effettuazione della prova di preselezione, sarà data comunicazione con apposito Avviso nel quale sarà specificata la data, l'ora, la sede o le sedi della prova e le specifiche sulle modalità di svolgimento, in ottemperanza alle disposizioni vigenti finalizzate a consentire lo svolgimento in condizione di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID19.

Nel caso di svolgimento della prova scritta in modalità telematica verranno, inoltre, fornite le opportune indicazioni e precisazioni ai candidati.

Il suddetto Avviso sarà pubblicato, almeno nei 15 giorni precedenti, all'Albo camerale nonché sul sito della Camera di Commercio di Genova all'indirizzo www.ge.camcom.gov.it nella Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Selezioni in corso.

Eventuali modifiche circa il luogo e la data della prova scritta verranno comunicate ai candidati tramite apposito Avviso pubblicato con le stesse modalità di cui sopra.

La pubblicazione sul sito ha valore legale di notifica personale e sostituisce ogni altra forma di comunicazione individuale.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i concorrenti dovranno essere muniti di documento di identità in corso di validità.

La mancata presentazione, in presenza o in via telematica tramite collegamento, equivarrà a rinuncia alla prova di selezione, anche se la stessa fosse dipendente da cause di forza maggiore, e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati.

La prova scritta verterà su elementi delle materie sottoindicate:

- Diritto amministrativo
- Diritto commerciale
- Economia Politica
- Legislazione, Funzioni e ordinamento amministrativo-contabile delle Camere di Commercio

La prova sarà volta ad accertare la conoscenza degli argomenti proposti, la capacità di sintesi ed espositiva e la maturità di giudizio.

A tal fine la Commissione proporrà 2 quesiti per ciascuna materia sopra indicata aventi carattere teorico e/o teorico-pratico.

I candidati, nel termine massimo di 6 ore, dovranno redigere una sintetica e motivata risposta ad almeno 6 quesiti tra quelli indicati dalla Commissione, a condizione, pena la non ammissibilità alla prova orale, che sia svolto almeno un quesito per ciascuna materia.

Fatto salvo quanto previsto dal precedente comma 2 in ordine alla strumentazione e alle modalità in tal caso prescritte, durante la prova scritta non sarà consentita sotto alcuna forma la consultazione di codici né di altri testi né sarà possibile portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti né testi di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere.

La Commissione assegnerà un punteggio espresso in trentesimi.

Sarà consentito l'ammissione alla prova orale qualora il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento della prova da parte dei candidati.

Art. 9 Prova orale

Agli ammessi alla prova orale verrà data comunicazione a mezzo Raccomandata A.R. o PEC almeno 20 giorni prima, della data, dell'ora e della sede del colloquio, con l'indicazione per ognuno del punteggio riportato nella prova scritta e del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 10

L'elenco degli ammessi e il calendario della prova orale saranno altresì pubblicati, almeno nei 20 giorni precedenti, all'Albo camerale nonché sul sito della Camera di Commercio di Genova all'indirizzo <http://www.ge.camcom.gov.it> nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Selezioni in corso.

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

Essa comprenderà, inoltre:

- una conversazione su argomenti di attualità in lingua inglese
- una prova pratica volta a accertare e valutare la conoscenza e la capacità nell'uso del personal computer, dei principali software office e dei browser per la navigazione.

La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse si intenderà accertata nel caso di espletamento della prova scritta in via telematica.

Immediatamente prima dell'inizio della prova orale la Commissione determinerà i quesiti da porre ai candidati per ciascuna materia di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà pubblicato nel medesimo giorno all'Albo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova. Tale pubblicazione ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova.

Il colloquio si intende superato ove il candidato consegua la votazione minima di 21/30.

Art. 10 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, effettuata dalla Commissione esaminatrice, avverrà sulla base della documentazione autocertificata dai candidati nella domanda ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 o eventualmente prodotta in allegato secondo il precedente art. 3.

I titoli di cui i candidati chiedono la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati nella domanda stessa.

La commissione esaminatrice terrà in considerazione solo i titoli completi e corredati di tutte le informazioni necessarie per la valutazione e per l'attribuzione, secondo proporzionalità matematica, del relativo punteggio.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30, relativo alle categorie e secondo la suddivisione sotto indicata:

A) Titoli culturali fino ad un massimo di punti 4/30:

- votazione del diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato secondo l'ordinamento italiano, richiesto per la partecipazione al concorso dal precedente articolo 2 lett. f (sino a un massimo di punti 3,00):

In caso di valutazione espressa in sessantesimi:

Zero punti per il punteggio di 36/60; 0,125 punti per ogni punto superiore a 36/60 sino a un massimo di 3 punti per il punteggio di 60/60

In caso di valutazione in centesimi:

Zero punti per il punteggio di 60/100; 0,075 punti per ogni punto superiore a 60/100 sino a un massimo di 3 punti per il punteggio di 100/100.

- Avvenuto superamento di concorsi pubblici per esami, indetti da Pubbliche Amministrazioni italiane per la categoria posta a concorso o equivalente o superiore: punti 0,50 per concorso sino a un massimo di 1,00 punti.

B) Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 6/30:

- esperienze di servizio a tempo determinato quali dipendenti della Camera di Commercio di Genova nella categoria corrispondente ai posti messi a concorso (C-tabellare C1) e/o a questa equiparabile o superiore:
punti 0,05 per mese o frazione superiore a quindici giorni per ciascun periodo fino ad un massimo di punti 2,0;
- esperienze di servizio a tempo indeterminato quali dipendenti della Camera di Commercio di Genova nella categoria immediatamente inferiore a quella ai posti messi a concorso e/o a questa equiparabile:
punti 0,04 per mese o frazione superiore a quindici giorni per ciascun periodo fino ad un massimo di punti 4,0;
- esperienze di servizio quali dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni italiane, nella categoria messa a concorso e/o a questa equiparabile o superiore o esperienze di servizio quali dipendenti dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria o di aziende speciali della Camera di Commercio di Genova;
punti 0,03 per mese o frazione superiore a quindici giorni per ciascun periodo fino ad un massimo di punti 3,0;

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, sono valutati sulla base del grado

ricoperto con lo stesso punteggio che la commissione esaminatrice attribuisce ai corrispondenti servizi prestati negli impieghi civili presso gli enti pubblici, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 15.3.2010 n. 66.

I titoli di cui al presente punto B verranno valutati con riferimento alla data di emanazione del bando. Non verranno valutati i periodi di lavoro che si siano conclusi con demerito.

I servizi prestati con orario a tempo parziale dovranno essere indicati con la precisazione della percentuale dell'orario a tempo pieno osservata. In tal caso i punteggi relativi ai predetti titoli verranno riproporzionati alla percentuale di servizio prestato.

I periodi di aspettativa non retribuita non saranno valutati e dovranno essere dettagliatamente dichiarati dai candidati nel modulo di domanda.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata prima della correzione della prova scritta d'esame.

Il risultato di tale valutazione verrà reso noto prima dell'effettuazione della prova orale come specificato nel precedente art. 9.

Non saranno valutati titoli diversi da quelli sopra indicati o mancanti di uno o più elementi in modo tale da non consentire un'immediata attribuzione del punteggio ai titoli stessi.

Art.11

Formulazione e approvazione della graduatoria

La somma del voto riportato nella prova scritta, del voto della prova orale e della valutazione dei titoli costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva in base alla quale viene formata la graduatoria di merito.

La graduatoria finale è formata sulla base di tale votazione complessiva, con riserva nella misura di un posto ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata delle Forze Armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 1014 comma 1 e dell'art. 678 comma 9 del DLgs n. 66 del 15/3/2010. Ove il posto riservato non venga attribuito al personale interessato, sarà conferito, secondo l'ordine di graduatoria, ai candidati non riservatari.

Nella stesura della graduatoria finale, qualora ricorrano situazioni di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del DPR n. 487/94 indicati dal candidato nella domanda di ammissione.

Per poter beneficiare dei titoli di preferenza il candidato deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, come indicato nel precedente articolo 3, il/i titolo/i di preferenza cui ha diritto secondo la declaratoria prevista dalla legislazione vigente e indicati nell'Allegato A del presente Bando. La mancata dichiarazione equivale a rinuncia ad avvalersi del titolo.

La graduatoria è approvata con determinazione del Segretario Generale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

I candidati ammessi al concorso con riserva ai sensi dell'articolo 38, comma 3, che abbiano superato le prove, sono inseriti nella graduatoria sotto condizione dell'accoglimento della domanda di riconoscimento del titolo.

In caso di diniego del riconoscimento, la graduatoria sarà conseguentemente modificata con determinazione del Segretario Generale

Previo provvedimento della Giunta Camerale, la Camera di Commercio potrà utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale. In tal caso la rinuncia all'assunzione non comporterà decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria conserva validità di due anni dalla data di pubblicazione all'Albo camerale.

Art. 12

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Ciascun candidato dichiarato vincitore sarà invitato a produrre alla Camera di Commercio di Genova, entro e non oltre il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita dettagliata comunicazione, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 relative a:

1. Nascita
2. Cittadinanza Italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea o ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii
3. Residenza, godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;
4. Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 2 comma 1, lett. f), e nel caso di titolo di studio estero, estremi del Decreto di equiparazione del titolo o provvedimento di riconoscimento dello stesso, secondo quanto disposto dall'art. 38, comma 3, D.Lgs 165/2001
5. Casellario giudiziale generale, ed eventuale corrispondente certificazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza
6. Posizione militare
7. Eventuale possesso di una delle condizioni previste dalla normativa in materia di riserva di posti in favore di volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata delle Forze Armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 1014 comma 1 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs n. 66 del 15/3/2010

La Camera di Commercio ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso al fine di verificarne l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni richieste.

La documentazione deve essere in data non anteriore di oltre sei mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione limitatamente agli stati, alle qualità personali e

ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Al di fuori di tali casi i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui al comma che precede, gli stati, le qualità personali e i fatti sopraindicati sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

La Camera di Commercio potrà concedere un ulteriore brevissimo termine perentorio per la regolarizzazione fiscale dei documenti presentati.

La Camera di Commercio si riserva di verificare la rispondenza al vero delle dichiarazioni prodotte, anche nel corso della procedura selettiva. In caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e il rapporto eventualmente già instaurato sarà risolto con effetto immediato.

Art. 13 Assunzione in servizio

L'assunzione dei vincitori avverrà subordinatamente alla normativa sul pubblico impiego vigente a quella data.

L'assunzione dei candidati ammessi al concorso con riserva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/01, potrà avvenire soltanto subordinatamente all'avvenuto riconoscimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.

All'atto dell'assunzione i candidati dichiarati vincitori dovranno rilasciare dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01.

Accertati il possesso dei requisiti e la regolarità della documentazione acquisita entro i termini prescritti, la Camera di Commercio inviterà i candidati dichiarati vincitori per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. Il contratto comporterà l'inquadramento nel profilo professionale di "Assistente amministrativo del Registro Imprese e dei servizi camerali" categoria C (trattamento iniziale C1). Qualora il candidato non assuma servizio entro il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del contratto, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

I vincitori della selezione verranno assunti in prova; il periodo di prova ha la durata di mesi sei di effettivo servizio. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 14 **Disposizioni finali**

La Camera di Commercio di Genova si riserva la più ampia facoltà di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, nonché di revocare, modificare o sospendere il presente bando di selezione.

Si riserva, inoltre, nel rispetto della *par condicio* dei concorrenti e del generale principio di trasparenza, di dettagliare le modalità operative di svolgimento delle prove indicate nei precedenti artt. 7, 8 e 9 in maniera da renderle pienamente compatibili con le disposizioni emergenziali in corso di validità al momento del loro svolgimento.

Art. 15 **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 - G.D.P.R. (General Data Protection Regulation)**

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono le seguenti informazioni sulle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati forniti con la presentazione della domanda di partecipazione.

La Camera di Commercio di Genova, in qualità di Titolare, tratta i dati personali conferiti ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 esclusivamente ai fini della procedura concorsuale cui si riferiscono. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e in ogni caso non oltre il termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Camera di Commercio o delle Imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento utilizzando misure di sicurezza adeguate, soprattutto qualora rientrino tra i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR (dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici, biometrici, dati relativi alla salute, alla vita sessuale, all'orientamento sessuale della persona).

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione "Amministrazione Trasparente" per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Si informa che il Titolare non intende trasferire i dati ad un Paese terzo rispetto all'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere alla Camera di Commercio, Titolare del trattamento, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento

che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, secondo le procedure previste.

Il **Titolare** dei trattamenti sopraindicati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova, con sede in Via Garibaldi 4, 16124 Genova. Il **Responsabile della Protezione dei Dati** può essere contattato ai seguenti recapiti:
recapito postale: Via Garibaldi, 4 - 16124 Genova

pec: responsabileprotezionedati@ge.legalmail.camcom.it
email ordinaria: responsabileprotezionedati@ge.camcom.it
telefono: 010 27.04.301
fax: 010. 27.04.343

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)
F.to Dott. Maurizio Caviglia

Allegato A)

CATEGORIE DI TITOLI CHE DANNO DIRITTO A PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

- 1.INSIGNITO DI MEDAGLIA AL VALORE MILITARE
- 2.MUTILATO O INVALIDO DI GUERRA AL VALORE MILITARE
- 3.MUTILATO O INVALIDO PER FATTO DI GUERRA
- 4.MUTILATO O INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5.ORFANO DI GUERRA
- 6.ORFANO DI CADUTO PER FATTO DI GUERRA:
- 7.ORFANO DI CADUTO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8.FERITO IN COMBATTIMENTO
- 9.INSIGNITO DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHÉ' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10.FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE
- 11.FIGLIO DI MUTILATO O DI INVALIDO PER FATTO DI GUERRA
- 12.FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13.I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14.I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15.I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16.COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI O ASSIMILATI

17.COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO PER NON MENO DI UN ANNO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

18.I CONIUGATI ED I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO

19.MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

20.MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.